

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

ISMEA

Istituto per Studi, Ricerche e Informazioni sul Mercato Agricolo
Ente Pubblico Economico istituito con D.P.R. n. 278 del 28 maggio 1987
Sede legale: ROMA - Via Nomentana n. 183
P. I.V.A. 01942351006 - C.F. 08037790584

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 1996

1. PREMESSA

L'Ismea è un Ente economico con personalità giuridica di diritto pubblico, istituito con Dpr del 28 maggio 1987, n.278 e sottoposto alla vigilanza del Ministero per le Risorse Agricole, Alimentari e Forestali.

Il Dpr istitutivo attribuisce all'Ismea compiti di studio, ricerca e informazione nel campo dei fenomeni e dei problemi che interessano la produzione, il mercato e il consumo dei prodotti agro-alimentari allo scopo di fornire contributi alle linee politiche di orientamento, di valorizzazione, di promozione e di commercializzazione della produzione agricola, nonché supporti operativi agli operatori pubblici e privati.

Le finalità di cui sopra sono perseguite mediante la raccolta, la elaborazione, l'analisi e la diffusione delle informazioni e dati nonché di servizi attraverso strumenti multimediali di diffusione.

Per espressa previsione del Dpr istitutivo l'Ismea redige il bilancio di esercizio nel rispetto dei principi e dei criteri contenuti nel Codice Civile.

Il Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e del risultato economico conseguito nell'esercizio.

Ai fini della chiarezza e comprensione del Bilancio la relazione riferisce sull'andamento della gestione, illustrando la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Istituto, mediante l'inserimento ed il commento di apposite tavole di sintesi.

In apposito capitolo sono riportati e commentati i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Il Bilancio dell'Esercizio 1996 sarà certificato dopo la sua approvazione dalla Società incaricata dalla revisione e certificazione del Bilancio per il triennio 1995/97.

2. EVENTI CARATTERIZZANTI L'ESERCIZIO

Gli eventi caratterizzanti dell'esercizio 1996 sono stati i seguenti:

a) Riposizionamento dei programmi di attività dell'Istituto

Nel corso del 1996 l'Ismea ha consolidato la propria attività istituzionale con la definizione dei programmi sia verso il Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali che verso l'Unione Europea.

1 - In particolare, a seguito di un processo di elaborazione che ha visto coinvolte le Regioni, il Ministero e l'Ismea, il Comitato Permanente per le politiche agroalimentari previsto, dalla legge 491/93, ha approvato, nella seduta del 2.12.1996, il rinnovo dell'Accordo di Programma per il periodo 1997-1999.

L' Accordo di Programma prevede la realizzazione, da parte dell'Ismea, di una serie di servizi tesi a fornire al Ministero delle risorse agricole un insieme di dati, informazioni ed elaborazioni, sia a livello nazionale sia internazionale, al fine di mettere in grado il Ministero stesso di disporre di un quadro generale e settoriale sull'evoluzione della situazione agricola nazionale, comunitaria e mondiale e, quindi, di adottare i provvedimenti ritenuti più idonei ed opportuni.

Al tempo stesso, i servizi dell'Ismea forniranno alle principali componenti del sistema agricolo-alimentare orientamenti in ordine alle tendenze ed ai fenomeni di mercato in essere e prevedibili.

I principali servizi oggetto dell'Accordo di programma sono:

- 1 - Servizi di rilevazione e monitoraggio dei fenomeni relativi alla produzione, trasformazione, distribuzione e consumo dei prodotti agricolo-alimentari;
- 2 - servizi informativi;
- 3 - servizi di documentazione;
- 4 - servizi telematici;
- 5 - supporto alle decisioni;

6 - servizi editoriali.

2 - E' in corso di formalizzazione la Convenzione Agriquote, per il periodo 1997-1999; ha avuto parere favorevole del Consiglio superiore dell'agricoltura il 7 novembre 1996 e parere favorevole del Consiglio di Stato il 26 marzo 1997.

La Convenzione Agriquote prevede la raccolta, elaborazione e divulgazione adeguata e sistematica dei dati e delle notizie utili ad indirizzare la scelta degli investimenti produttivi e degli interventi pubblici in agricoltura e ad orientare le offerte dei produttori sui mercati nazionali ed esteri.

In particolare si prevede la fornitura dei seguenti servizi:

1 - Informazioni destinate in maniera specifica agli organi centrali dell'amministrazione pubblica;

2 - giornale telematico;

3 - comunicati stampa;

4 - emissioni radiofoniche a livello nazionale;

5 - rassegna mensile sull'andamento dei mercati agricoli;

6 - report di prodotti;

7 - indicatori del sistema agricolo;

8 - servizio di informazione finalizzato a contribuire alla eradicazione delle malattie epidemiche del bestiame.

3 - E' stato avviato il Programma Operativo Multiregionale "Servizi per la valorizzazione commerciale delle produzioni agricole meridionali" (Dec. C(96) UE n°2796 del 10.10.96), in particolare la Misura 5.1 "Assistenza tecnica e monitoraggio".

Con decreto n. 8400 del 28.10.1996, il Miraaf affida in esclusiva all'Ismea i compiti di attuazione delle misure 4 e 5 del POM.

Il Miraaf ha poi approvato il relativo programma di attività elaborato dall'Ismea con decreto 9145 del 25 novembre 1996.

Gli obiettivi prioritari del primo anno di attività, cui si riferisce il decreto 9145, sono: assicurare un'ampia diffusione del POM e di tutte le modalità di adesione al programma da parte dei potenziali beneficiari; offrire adeguata

assistenza alle attività Miraaf e dei Comitati di sorveglianza ed attuazione; monitorare e sviluppare attività di raccordo tra il programma e gli interventi regionali in materia di commercializzazione; garantire il monitoraggio del programma dal momento della approvazione dei progetti.

L'Ismea ha consolidato la sua attività in ambito comunitario avendo acquisito la veste di responsabile delle attività di assistenza tecnica e monitoraggio; posizione che permette all'Ente di proporsi per le stesse attività nei programmi multiregionali che sono in corso di affidamento al Miraaf.

4 - Infine, è stato completato entro il 31.12.1996, come previsto, il Programma comunitario denominato "Telematique" ed è attualmente in fase di collaudo da parte della Commissione di controllo del Miraaf.

b) Integrazione sistema informativo dell'ISMEA nel SIAN

Con nota, prot. n. 155312 del 25 luglio 1995, il Miraaf allo scopo di completare lo schema progettuale del Sian, attraverso anche l'integrazione dei sistemi informativi di altri Enti che operano nel comparto agricolo, ha indicato le direttive per la integrazione del sistema informativo dell'Ismea nel Sian, invitando Ismea e Finsiel, quale concessionaria del Sian, a collaborare con i competenti servizi del Miraaf al fine di predisporre un progetto per la realizzazione del prefissato obiettivo.

L'integrazione dei sistemi informativi Sian-Ismea si inquadra negli obiettivi di valorizzazione del patrimonio informativo del Ministero finalizzati a consentire allo stesso di meglio adempiere ai propri compiti di indirizzo e coordinamento, in rapporto agli organismi comunitari e alle Amministrazioni regionali, e al contempo, rendere fruibile tale patrimonio informativo agli operatori pubblici e privati del settore.

Il progetto elaborato, approvato dal Comitato Generale di Indirizzo e Coordinamento del Sian nella seduta del 26 marzo 1996, è finalizzato al raggiungimento di tre obiettivi concernenti: la valorizzazione del patrimonio informativo, lo sviluppo dei servizi informativi e la razionalizzazione dei costi associati ai servizi informatici.

Per il raggiungimento di tali obiettivi è sottoscritto tra Ismea e Finsiel un protocollo d'intesa che è stato sottoposto al nulla osta del Miraaf il quale con nota n. 0091 del 10.10.96 ha comunicato di non aver nulla da osservare.

c) Risoluzione di questioni rilevanti per la gestione economica e consolidamento della posizione Ismea nell'ambito pubblico

1 - Nel 1996, essendo stata effettuata l'analisi del preconsuntivo 1995, l'Ismea rappresentava al Ministero delle Risorse agricole, con nota n. 1861 del 25 marzo 1996, le ragioni del disavanzo che si stava delineando, collegabile direttamente ai meccanismi di finanziamento adottati nei programmi di attività.

Infatti, i costi indiretti del personale e le spese generali erano riconosciuti solo al 10%, rispettivamente, dei costi diretti del personale impiegato nella produzione e dei costi diretti, determinando un mancato introito.

Su questa questione, la nota Ismea chiedeva al Ministero di poter rivedere i criteri di rendicontazione.

Nel predisporre i programmi di attività per il 1997, l'Ismea ha imputato le spese generali fino al 13% dei costi diretti e indiretti, mentre tutte le spese di personale sono attribuite ai vari capitoli senza distinzione tra personale diretto e indiretto.

2 - Il Consiglio di Stato, nell'esaminare la Convenzione Agriquote, aveva chiesto chiarimenti al Ministero delle Risorse agricole sulla scelta dell'Ismea come contraente con il quale stipulare la convenzione, senza seguire una procedura concorsuale.

Il Ministero, nel rispondere, faceva riferimento all'articolo 2 octies del DL 5.7.1971, convertito in legge 4.8.1971, n. 592, che gli attribuisce il compito di provvedere in "via istituzionale al servizio delle ricerche di mercato in agricoltura....." e al secondo comma dello stesso articolo che abilita il Ministero a svolgere la suddetta attività tramite apposite convenzioni con l'Irvam (ora Ismea).

Tale norma, secondo l'interpretazione del Ministero, consente al Ministero stesso di non svolgere direttamente l'attività strumentale istituzionale in questione, ma di convenzionarsi con apposito istituto pubblico individuato *ex lege*; non potrebbe essere scelto altro soggetto da quello indicato per legge, per cui non è possibile ricorrere alla direttiva comunitaria in materia di appalto di servizi.

Le tesi espone dal Miraaf sulla questione sono state accolte dal Consiglio di Stato, consolidando la figura di Ismea come ente strumentale del Ministero, di natura pubblica.

3 - La suddetta tesi è ulteriormente confermata dalla posizione attribuita all'Ismea come destinatario delle attività riferite ai POM, nel cui ambito figura come responsabile delle attività di assistenza tecnica e monitoraggio, destinatario in via formale della gestione di tali attività.

Anche in ambiente comunitario, inoltre, l'Ismea è riconosciuto esente dall'applicazione della direttiva sugli appalti pubblici; in particolare, si applica all'Ismea l'articolo 5, comma 2, lettera h del DL 157/95, che esclude espressamente "gli appalti pubblici di servizi aggiudicati ad un ente che sia esso stesso un'amministrazione aggiudicatrice".

d) Richiesta Inps per pagamento di somme per sanzioni civili su contributi ex Itpa

Come già riportato nella relazione al Bilancio 1995, l'Inps, con lettera raccomandata dell'11 settembre 1995, ha richiesto il pagamento dell'importo di circa 536 milioni per somme aggiuntive ex art. 3 Legge n. 166/91.

La richiesta dell'Ufficio trae origine dalla regolarizzazione contributiva effettuata dall'Istituto nell'ottobre 1987 per la pendenza contributiva della gestione ex ITPA relativa al periodo 1980/1987.

La regolarizzazione della posizione contributiva è avvenuta in applicazione del D.L. 28 agosto 1987, n. 358, al fine di usufruire dei benefici previsti dall'art. 4, commi 5, 6 e 7 del citato Decreto Legge.

Il beneficio consisteva, anche a mente del citato 6° comma del D.L. 358/87, nella sostituzione delle somme aggiuntive previste dal precedente sistema sanzionatorio in caso di mancato versamento dei contributi, nella corresponsione degli interessi di differimento e dilazione che dovevano essere richiesti dall'Ufficio in un immediato periodo successivo alla data di regolarizzazione.

Solo a distanza di quasi nove anni e nel quadro di una iniziativa straordinaria promossa dall'Inps, consistita nell'intimare pagamenti alle aziende senza verificare lo sviluppo delle varie posizioni contributive, all'Ismea è stato richiesto, come detto, il pagamento di tali interessi.

L'Ismea, anche con l'ausilio di motivati pareri legali, sta provvedendo a risolvere, usufruendo dei correttivi a disposizione, le questioni sollevate dalla richiesta Inps.

3. L'ATTIVITÀ' SVOLTA

Nell'anno 1996 l'attività dell'Istituto finalizzata alla raccolta, elaborazione e diffusione delle informazioni agricole ha riguardato il completamento di programmi di attività relativi a precedenti esercizi e la realizzazione di quelli acquisiti in corso d'anno dal Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali (MI.R.A.A.F) e da altri committenti pubblici e privati.

Si riportano di seguito, con breve commento, i programmi di attività finanziati dal MI.R.A.A.F - suddivisi in "attività residue di programmi relativi ad accordi e convenzioni stipulati prima del 1996" e "Programmi di attività acquisiti nel 1996" - e da altri Enti. Il capitolo si chiude con l'elenco delle attività già programmate che l'Istituto realizzerà per il 1997.

A) - PROGRAMMI DI ATTIVITÀ' FINANZIATI DAL MI.R.A.A.F.

Attività residue contenute in accordi e convenzioni stipulati prima del 1996

AGRIVIDEOTEL SUD

(Convenzione approvata con D.M. 50319 del 31/12/1993)

Il 1°/8/1995 l'Ismea chiese ed ottenne dal MI.R.A.A.F. una variante al programma. Con tale variante fu sostituita l'attività "Sperimentazione del servizio "Latte qualità" in quattro regioni del Sud " (che doveva essere realizzata nel 1995) con le seguenti altre attività:

- Sperimentazione su Internet della diffusione delle informazioni sui prodotti tipici del sud;
- Accesso a Datima tramite Internet;
- Rifacimento Telemarcato su Internet

Le nuove attività sono state completate nel 1996.

AGRIVIDEOTEL CENTRO-NORD

(Programma ammesso a contributo con D.M. 51257 del 16/3/1994)

Anche per questo programma in data 1°/8/1995 fu concessa dal Mi.R.A.A.F. una variante che sostituì l'attività "Sperimentazione del servizio "Latte qualità" in quattro regioni del Nord" (che doveva essere realizzata nel 1995), con le seguenti altre attività:

- Sperimentazione su Internet della diffusione delle informazioni sui prodotti tipici del Nord;
- Studio di fattibilità per la progettazione e realizzazione di un sistema informativo sulla filiera suinicola.

Le nuove attività sono state ultimate nel 1996.

REG. CEE 2052/88 - DATIMA

(Convenzione approvata con D.M. 55199 del 31/12/1992)

Il programma è stato ultimato nel 1996 con il completamento delle attività riguardanti il servizio di "Telemercato" e la realizzazione della Banca dati legislativa.

SIDA

(Programma ammesso a contributo con D.M. 55252 del 31/12/92)

Il programma riguardante la realizzazione e gestione del sistema informativo nazionale di documentazione agricola doveva essere concluso entro il 31/12/1995.

A seguito della nota ministeriale 155312 del 25/7/95, riguardante la razionalizzazione dei servizi informatici Ismea, l'Istituto nell'intento di recepire le indicazioni in essa contenute si trovò nella necessità di rivedere interamente il progetto SIDA per armonizzarlo con il costituendo nuovo sistema integrato per il comparto agricolo (ISMEA/SIAN/AIMA).

Pertanto, furono riprogettate le funzionalità offerte e completamente rielaborata l'architettura hardware e software del sistema.

In conseguenza di tali modifiche il programma è stato completato nel 1996 nei tempi previsti dalla proroga concessa dal MIRAAF. Sono stati completati nel 1996 anche i tre programmi appresso specificati in quanto connessi con il programma SIDA:

TELEMATIZZAZIONE DI AGRIS

(Programma ammesso a contributo con D.M. 55187 del 30/12/1992)

Programma riguardante la telematizzazione della banca dati internazionale Agris.

AGROVOC

(Programma ammesso a contributo con D.M. 55188 del 30/12/1992)

Programma riguardante la realizzazione del software di telematizzazione di AGROVOC

AGREP

(Programma ammesso a contributo con D.M. 55189 del 30/12/1992)

Telematizzazione banca dati comunitaria

ATTO ESECUTIVO 1994

(Programma ammesso a contributo con D.M. 951 del 26/11/1994)

E' stato completato nel 1996 il segmento "Servizi di supporto alle decisioni", riguardante la costruzione dei due modelli econometrici AGRIMAT (Matrice Agricola) e MOPA (Modello di Politica Agraria).

A seguito di una variante apportata al programma è stata inoltre avviata nel 1996 una ricerca sulla "struttura e localizzazione dell'industria alimentare italiana" che è stata completata nel il mese di febbraio 1997.

ATTO ESECUTIVO 1995

(Programma ammesso a contributo con D.M. 155428 del 23/11/95)

Nel 1996 sono state completate le seguenti attività

a) Servizio per la rilevazione dei dati (AGRINET)

b) Attività informativa

- Analisi di filiera

Stampa e diffusione dei 6 rapporti di filiera.

- Rapporto annuale sulle tendenze del sistema agro-alimentare italiano

Stampa e diffusione del rapporto.

c) Attività di documentazione

- AGRIS

Stampa e diffusione del volume AGRIS ITALIA 1995 .

d) Servizi editoriali

- Rivista Agricoltura

E' stata completata nel mese di marzo 1996 la stampa del n.273.

- Rivista Agricoltura Ricerca

E' stata completata nel mese di maggio 1996 la stampa dei numeri 159 (luglio/settembre 95) e n.160 (ottobre/dicembre 95).

A seguito di una variante apportata al programma sono inoltre state avviate nel 1996 due ricerche: "Indagine sul consumo extra domestico" e "Gli effetti delle aliquote I.V.A. sul settore agricolo", che saranno completate a maggio 1997.

REALIZZAZIONE SISTEMA INFORMATIVO PER IL SETTORE DELLA PESCA

(Convenzione approvata con D.M. del 23/12/1994)

1° ANNO (1995)

Nel corso del 1996 sono state completate tutte le attività programmate, con esclusione della realizzazione delle infrastrutture hardware e software per la diffusione telematica delle banche dati del settore e la informatizzazione dei mercati per la quale è stata richiesta una proroga al 30/6/1997. Sono inoltre state realizzate tre ricerche inserite nel programma a seguito di una variante concessa dal MIRAAF.

Si tratta di:

- Studio di fattibilità sulla possibilità di introduzione di sistemi di qualità nel settore dell'acquacoltura;
- Analisi desk dei consumi di pesce e delle relative caratteristiche qualitative in alcuni Paesi europei (Francia, Germania e Spagna)

- Studio di fattibilità per la costituzione di un "Osservatorio permanente sul sistema della pesca dei Paesi del bacino mediterraneo

Programmi di attività acquisiti nel 1996

PROGRAMMA "AGRIQUOTE 1996"

(Convenzione approvata con D.M. 155387 del 26/10/95)

Il programma, riguardante lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Istituto, finalizzate alla raccolta, elaborazione e diffusione sistematica di dati e notizie utili ad indirizzare le scelte degli investimenti produttivi e degli interventi pubblici in agricoltura e ad orientare le offerte dei produttori sui mercati nazionali ed esteri, è stato realizzato nel corso del 1996 attraverso le seguenti attività:

- Informazioni giornaliere per n.200 giorni/anno sui mercati all'origine e all'ingrosso

Le informazioni destinate in maniera specifica agli Organi centrali dell'Amministrazione pubblica hanno riguardato:

- l'andamento dei prezzi dei prodotti regolamentati in sede comunitaria;
- le indicazioni sulle tendenze delle produzioni in Italia e nella CEE;
- le previsioni a breve;
- le sintesi del commercio estero per i principali prodotti agro-alimentari.

La trasmissione è stata effettuata per via telematica e per via telex o fax con aggiornamento continuativo.

Nel 1996 sono stati realizzati e trasmessi n.200 comunicati.

- Informazioni sui mercati internazionali dei cereali e del riso

Le informazioni destinate in maniera specifica agli Organi centrali dell'Amministrazione pubblica hanno riguardato:

- la trasmissione bisettimanale dei prezzi FOB e CIF dei cereali, degli alimenti per il bestiame e del riso;
- l'invio di un rapporto settimanale sull'andamento del mercato internazionale del riso.

Nel 1996 sono state realizzate n.45 note settimanali sui mercati internazionali del riso e dei cereali e sono stati trasmessi n.49 telex relativamente ai prezzi CIF e FOB.

La trasmissione è stata effettuata via telex per quanto riguarda i prezzi e diretta per quanto concerne i rapporti settimanali.

- Quotidiano "Ismea Informazioni/Giornale Telematico"

Il giornale distinto in tre sezioni:

- Ismea mercati
- Osservatorio parlamentare e legislativo
- AIMA informa

è stato diffuso mediante collegamento telematico via rete ITAPAC e/o VIDEOTEL alle Gestioni del Ministero e Gabinetto del Ministro; al Consiglio Superiore dell'Agricoltura; all'AIMA; alle Organizzazioni professionali degli agricoltori; alle Associazioni di produttori, ai Consorzi di cooperative; agli Enti di sviluppo Agricolo.

- Comunicati stampa e note settimanali

Trattasi di comunicati giornalieri riguardanti i principali fenomeni di produzione e di mercato e di note settimanali contenenti medie e/o indicatori dei prezzi alla produzione e brevi analisi delle più importanti problematiche di mercato.

I comunicati (n.202) sono stati diffusi tramite agenzie stampa e/o inviati direttamente ai principali quotidiani nazionali e riviste periodiche specializzate.

Le note settimanali (n.44) sono state inviate alla Sala stampa di Roma, alle principali agenzie di stampa e alle più importanti testate periodiche del settore agricolo.

- Emissioni radiofoniche

Sono stati diffusi tramite il Giornale Radio della RAI (GR1) n.215 comunicati sugli andamenti dei prezzi agricoli, fenomeni di mercato e di produzione, ecc.

- Indicatori del sistema agricolo

Sono stati realizzati due indici mensili:

- indice dei prezzi all'origine dei prodotti venduti dagli agricoltori/allevatori;
- indice del costo dei principali fattori di produzione.

La diffusione dei relativi dati è stata effettuata tramite i canali a disposizione dell'Ismea (Giornale Telematico, Comunicati stampa, Rapporti mensili, ecc.)

- Servizio di informazione finalizzato a contribuire alla eradicazione delle malattie epidemiche del bestiame.

Il servizio, messo a punto dall'Ismea già da alcuni anni, consente di mettere a disposizione delle Autorità interessate una serie di informazioni utili per la determinazione dei rimborsi da concedere agli allevatori autorizzati a procedere agli abbattimenti dei capi.

Attraverso una specifica rete di rilevazione sono stati rilevati i prezzi degli animali da macello, dei capi da vita e da riproduzione delle principali specie animali.

I dati rilevati ed elaborati sono stati diffusi attraverso una specifica pubblicazione quindicinale (23 edizioni nell'anno), inviata agli Organi interessati.

- Monitoraggio del mercato dei vini DOC e DOCG

Anche nel 1996 attraverso la rete di rilevazione, costituita nel 1994, è stata effettuata la rilevazione dei prezzi e andamenti di mercato per i vini DOC e DOCG .

I dati e le informazioni raccolti, opportunamente elaborati ed integrati con commenti ed eventuali analisi statistiche sono stati diffusi attraverso i molteplici canali Ismea, in particolare: l'edizione "Vino" del mensile "Ismea informazioni", i comunicati stampa ed il giornale telematico.

- Reti informative di supporto per le previsioni di produzione

L'attività 1996 è consistita nella realizzazione di interviste presso un campione di aziende agricole tramite il quale sono state rilevate informazioni di tipo qualitativo e quantitativo relative alle principali coltivazioni erbacee e legnose.